

Comune di Marano Vicentino

Provincia di Vicenza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALESSANDRA BAGGIO

INTRODUZIONE

La sottoscritta Alessandra Baggio, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 04.03.2015;

- ♦ ricevuta in data 31/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 30.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 c 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 57 del 29.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenuta nella relazione del settore finanziario che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con comunicazione all'organo consiliare n. 57 ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0,00 ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.37 del 30.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1166 reversali e n. 2386 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.257.007,81
Riscossioni	851.741,00	6.864.045,85	7.715.786,85
Pagamenti	1.152.833,68	6.287.502,02	7.440.335,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.532.458,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.532.458,96
di cui per cassa vincolata (da entrate incontro capitale/oneri urbanizzazione)			49.181,18

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.532.458,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	49.181,18
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	49.181,18

Il revisore ricorda di comunicare quanto prima tale importo al tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa solamente in modo molto limitato ed occasionale nel 2014 ed è la seguente:

anticipazioni di tesoreria				
3				
	2013	2014	2015	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	7,00	0,00	
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	4.298,08	0,00	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	30.086,58	0,00	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	30.086,58	0,00	
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria autorizzata ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 1.585.134,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 116.094,81, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	8.096.859,71	7.452.160,34	7.473.082,41
Impegni di competenza	8.152.280,83	7.274.903,09	7.356.987,60
Saldo avanzo di competenza	-55.421,12	177.257,25	116.094,81

così dettagliati:

	5	2015
Riscossioni	(+)	6.864.045,85
Pagamenti	(-)	6.287.502,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	576.543,83
Residui attivi da riportare	(+)	609.036,56
Residui passivi da riportare	(-)	1.069.485,58
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-460.449,02
avanzo al lordo delle movimentazioni del FPV		116.094,81
Fondo pluriennale vincolato di entrata (iniziale 2015)	(+)	7.471,64
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (finale 2015)	(-)	23.092,37
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (FINALE 2015)	(-)	20.882,28
AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA		79.591,80

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.953.978,62	4.543.139,10	4.402.683,77
Entrate titolo II	872.614,79	338.517,55	299.701,65
Entrate titolo III	1.513.940,66	1.404.693,87	1.276.731,47
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.340.534,07	6.286.350,52	5.979.116,89
Spese titolo I (B)	5.859.835,32	5.661.207,56	5.568.376,85
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	612.186,77	561.613,45	328.334,78
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-131.488,02	63.529,51	82.405,26
FPV di parte corrente iniziale (+)			7.471,64
FPV di parte corrente finale (-)			23.092,37
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-15.620,73
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	87.875,54		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	131.476,75	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	131.476,75		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	87.864,27	63.529,51	66.784,53

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	844.057,73	364.738,97	598.762,06
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	844.057,73	364.738,97	598.762,06
Spese titolo II (N)	767.990,83	251.011,23	565.072,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)	76.066,90	113.727,74	33.689,55
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	131.476,75	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	20.882,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	255.748,81	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	200.338,96	113.727,74	12.807,27

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo (non istituita))	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	217.713,77	217.713,77
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	217.713,77	217.713,77

Al risultato di gestione 2015, ad eccezione di € 20.00,00 da accertamenti Ici/Imu non hanno contribuito altre entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo, in quanto tutti gli oneri di urbanizzazione e le concessioni cimiteriali vengono destinate alla spesa in conto capitale né vi sono state consultazioni elettorali, calamità o altre spese eccezionali.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 928.342,87 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.257.007,81
RISCOSSIONI	851.741,00	6.864.045,85	7.715.786,85
PAGAMENTI	1.152.833,68	6.287.502,02	7.440.335,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.532.458,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.532.458,96
RESIDUI ATTIVI			763.383,72
RESIDUI PASSIVI			1.323.525,16
<i>Differenza</i>			-560.141,44
<i>FPV per spese correnti</i>			23.092,37
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			20.882,28
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			928.342,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	548.121,71	772.164,88	928.342,87
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata		63.529,51	125.959,00
c) Parte destinata	211.051,28	652.334,38	710.215,59
e) Parte non vincolata	333.070,43	56.300,99	92.168,28

Si precisa che la parte vincolata si riferisce alla somma tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 74.575,60 e l'importo corrispondente all'avanzo di rinegoziazione dei mutui avvenuta nel 2014 (€ 51.383,4) , mentre la rinegoziazione effettuata nel 2015, come da disposizione del DL 78/2015 non è stato vincolato.

La parte destinata è composta dal fondo di ammortamento, come calcolato a conto economico, per € 657.164,80 e per la differenza sono imputati fondi a finanziamento spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così destinato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		163.500,00			0,00	163.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'avanzo di cui sopra è stato stanziato ma alla fine non utilizzato perché le risorse in parte capitale sono state superiori agli impegni.

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si ricorda che l'eventuale utilizzo deve seguire le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.362.052,30	851.741,00	763.383,72	253.072,42
Residui passivi	1.846.895,23	1.152.833,68	1.323.525,16	629.463,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	7.473.082,41
Totale impegni di competenza (-)	7.356.987,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	116.094,81

Gestione dei residui	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-355.964,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	440.021,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	84.057,83

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	116.094,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	84.057,83
FPV SPESA FINALE	-43.974,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	163.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	608.664,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	928.342,87



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.672
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.104
3	SALDO FINANZIARIO	568
4	SALDO OBIETTIVO 2015	341
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	341
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	227

L'ente ha provveduto in data 29/3/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.560.381,97	4.402.683,77	-157.698,20	-3,5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	332.710,58	299.701,65	-33.008,93	-9,9%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.360.179,00	1.276.731,47	-83.447,53	-6,1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.844.000,00	598.762,06	-1.245.237,94	-67,5%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.760.500,00	895.203,46	-865.296,54	-49,2%
Avanzo di amministrazione applicato		163.500,00		-163.500,00	----
Fondo pluriennale vincolato		7.471,64			
Totale		10.028.743,19	7.473.082,41	-2.555.660,78	-25,5%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.921.028,50	5.568.376,85	-352.651,65	-6,0%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.013.991,82	565.072,51	-1.448.919,31	-71,9%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	333.222,87	328.334,78	-4.888,09	-1,5%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.760.500,00	895.203,46	-865.296,54	-49,2%
Totale		10.028.743,19	7.356.987,60	-2.671.755,59	-26,6%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che lo scostamento più evidente che si ripercuote sia sul titolo IV delle entrate che correlativamente sul titolo II della spesa, attiene alla rinuncia all'esecuzione dell'opera pubblica denominata "teleriscaldamento" dall'importo complessivo di € 1.457.000,00 finanziati con contributo dalla Regione Veneto per € 1.350.000,00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	1.299.848,22	1.372.150,00	1.398.333,90
IMU. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	90.000,00		20.000,00
T.A.S.I.		767.200,00	740.005,36
Addizionale I.R.P.E.F.	745.000,00	760.000,00	760.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.499,90		
Totale categoria I	2.157.348,12	2.919.350,00	2.938.339,26
Categoria II - Tasse			
TOSAP	30.000,00	29.445,36	29.097,33
TARI	880.000,00	880.000,00	844.092,28
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	910.000,00	909.445,36	873.189,61
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	886.630,50	714.343,74	591.154,90
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	886.630,50	714.343,74	591.154,90
Totale entrate tributarie	3.953.978,62	4.543.139,10	4.402.683,77

Le entrate Tributarie ammontano ad euro 4.402.683,77 di cui 66,74% da imposte. La risorsa più rilevante è rappresentata dall'IMU corrispondente a circa il 32,21% delle entrate complessive tributarie.

Nell'esercizio 2015 sono state applicate le stesse aliquote e detrazioni definite per il 2014 (Delibera di consiglio n. 58 del 07.10.2013 e confermate per l'anno 2015 con delibera di Consiglio n. 43 del 3/7/2015)

Si evidenzia come rispetto al 2014 c'è stata una riduzione delle Entrate Tributarie del 9,69% correlata all'accertamento per cassa fino al 31/12 come da principio contabile.

Il valore del fondo di solidarietà deriva dal prospetto del Ministero dell'interno.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	68.965,31	20.000,00	29,00%	20.000,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%

In merito si osserva che sono stati comunque effettuati numerosi controlli e inviati circa 150 avvisi di accertamento per € 60.000,00 di imposta e sanzioni da recuperare, le cui risultanze non erano ancora definitive al 31/12/2015 (soggetti a ricorso, coinvolti in situazioni fallimentari, notifiche non perfezionate, da vagliare in autotutela a seguito istanze contribuente etc) e pertanto secondo i principi di bilancio non erano accertabili.

Non ci sono somme rimaste a residuo per recupero evasione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
175.302,34	157.560,05	292.911,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	131.476,75	75,00%	25% patrimonio, 50% spesa
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non ci sono somme rimaste a residuo per tali voci.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	598.680,28	51.508,10	77.765,83	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	118.862,89	110.398,00	89.336,69	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	161,00	207,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	154.910,62	176.404,45	132.599,13	
Totale	872.614,79	338.517,55	299.701,65	

Si conferma anche per il 2015 un trend in diminuzione delle voce "trasferimenti". Si ricorda che i contributi e trasferimenti dello Stato 2013 hanno un importo importante a seguito dell'abolizione dell'Imu e pertanto del corrispettivo trasferimento in compensazione.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	1.025.144,27	942.989,08	873.215,03	
Proventi dei beni dell'ente	185.118,18	186.787,51	144.834,06	
Interessi su anticip.ni e crediti	11.490,83	982,71	1.355,50	
Utili netti delle aziende	40.360,56	43.930,95	70.343,28	
Proventi diversi	251.826,82	230.003,62	186.983,60	
Totale entrate extratributarie	1.513.940,66	1.404.693,87	1.276.731,47	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le sanzioni vengono gestite anche contabilmente tutte all'interno del bilancio del Consorzio di Vigilanza e vengono semplicemente comunicate all'ente per la "compensazione" con i pagamenti dello stesso dovuti al consorzio.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 41.953,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 in quanto comprendono la voce di rimborso delle rate di mutuo sul servizio idrico rimborsate per legge dal gestore AVS spa, che sono in diminuzione secondo il piano di ammortamento dei mutui stessi.

Non ci sono e somme rimaste a residuo per canoni di locazione.

Utili netti delle aziende

La voce si riferisce agli utili 2014 della società Impianti Astico per euro 45.019,00. e della società Alto Vicentino Ambiente Srl per € 25.324,28

Proventi diversi

Si riferiscono per lo più:

- diritti escavazione per euro 97.835,00;
- introito del contributo di tesoreria 2014 per € 5.000,00
- il rimborso di utenze arretrate da fruitori impianti sportivi comunali per € 11.000,00
- rimborsi assicurativi per € 3.077,42
- sanzioni per pratiche edilizie € 13.000,00

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio 2015 si sono accertate entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale per complessivi 510.625,15 euro.

Le risorse sono:

- risorsa 4075 Concessione loculi cimiteriali	€ 88.136,91
- risorsa 4036 oneri per proventi concertazione/perequazione urbanistica	€ 217.713,77
- risorsa 4275 oneri per permessi a costruire	€ 292.911,38

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.839.865,62	1.755.972,34	1.768.512,74
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	476.821,80	420.961,64	387.771,65
03 - Prestazioni di servizi	2.183.886,60	2.204.658,36	2.110.559,62
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	766.629,71	758.200,30	776.004,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	361.176,65	344.290,22	337.578,99
07 - Imposte e tasse	231.454,94	177.124,70	187.949,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.859.835,32	5.661.207,56	5.568.376,85

Si evidenzia il trend in diminuzione della Spese corrente, specificando che per quanto attiene alla voce di costo del personale l'incremento è dovuto alla reimputazione nel 2015 della parte di fondo salario accessorio 2014 per € 34.667,46.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2012/2014	Rendiconto 2015
spesa intervento 01 (post. riaccertamento)	1.782.427,04	1.768.512,74
spese incluse nell'int.03	23.109,21	13.060,94
irap	102.972,73	107.754,00
altre spese incluse (spesa personale consorzio Vigili)	133.105,54	116.582,68
Totale spese di personale	2.041.614,52	2.005.910,36
spese escluse	322.488,63	382.662,54
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.719.125,89	1.623.247,82
Spese correnti (post riaccertamento)	5.757.543,57	5.568.376,85
Incidenza % su spese correnti	29,86%	29,15%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.372.371,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	116.582,68
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	10.529,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	377.050,17
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	107.754,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.643,11
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	9.447,58
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.531,94
17	Altre spese (specificare):	
Totale		2.005.910,36

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.531,94
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	307.567,21
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	31.110,72
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	7.187,43
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (Produttività 2014 non liquidata reimputata nel 2015 da FPV)	34.265,24
Totale		382.662,54

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014/post riacc.	2014/ante riacc.	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	53	55	55	52
spesa per personale	1.786.319,18	1.559.451,00	1.660.379,75	1.623.247,82
spesa corrente	5.859.832,32	5.466.806,74	5.661.207,56	5.568.376,85
Costo medio per dipendente	33.704,14	28.353,65	30.188,72	31.216,30
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,48%	28,53%	29,33%	29,15%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	154.800,55	156.785,78	157.352,89
Risorse variabili	19.173,00	21.466,43	21.476,02
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	10.145,17	19.337,59	19.337,59
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	163.828,38	158.914,62	159.491,32
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		2.293,43	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,9000%	9,0500%	9,0200%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito nel 2015 incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Il revisore raccomanda di monitorare tali voci nel dettaglio al fine di ridurre ulteriormente la spesa ove possibile.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.698,10	84,00%	431,70	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.318,00	80,00%	1.263,60	923,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	224,14	0,00
Formazione	6.000,00	50,00%	3.000,00	2.307,80	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 823 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147). La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Prestazioni di servizi

Rispetto al 2014 è evidente una diminuzione della spesa all'intervento 3 di € 94.098,74.

Si invita a continuare il monitoraggio costante delle varie voci di spesa al fine del puntuale contenimento delle singole voci, come da indicazioni normative.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 337.578,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3.64 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5.65 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza (euro 565.072,51), si riferiscono perlopiù a interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale,

asfaltature, edilizia scolastica.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	0,00		
- alienazione di beni			0,00
- altre risorse(oneri di urbanizzazione, perquazioni urbanistiche, concessioni cimiteriali)	565.072,51		
Parziale		565.072,51	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Parziale		0,00	
Totale risorse			565.072,51
Impieghi al titolo II della spesa			565.072,51

Limitazione acquisto immobili

Non ci sono stati acquisti rientranti nella tipologia di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ci sono stati acquisti rientranti nelle tipologie di cui sopra.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 74.575,60 è stato calcolato con il metodo ordinario usando la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,70%	5,48%	5,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	10.814.958,81	10.217.252,16	9.664.932,58
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-597.706,65	-552.319,58	-328.334,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	10.217.252,16	9.664.932,58	9.336.597,80
Nr. Abitanti al 31/12	9.660,00	9.621,00	9.515,00
Debito medio per abitante	1.057,69	1.004,57	981,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	361.175,55	344.920,22	337.578,99
Quota capitale	597.706,65	552.319,58	328.334,78
Totale fine anno	958.882,20	897.239,80	665.913,77

Strumenti di finanza derivata in essere

Per l'analisi di tale voce, si rinvia a quanto contenuto nella relazione al rendiconto della giunta.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.53 del 30/4/2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.37 del 30/3/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 27.139,68

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 71.897,11 (pari a differenza tra residui passivi tot cancellati € 114.631,41 e quelli ante 2014 € 42.734,3)

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro +44.757,43 rispetto all'obiettivo conseguito con margine +1.000 circa (da prospetto certificazione 2014).

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 16 dovuti ad arrotondamenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato indicato da ciascun capo settore con annotazioni apposte sull'elenco residui da ciascuno riconsegnato al servizio finanziario per l'inserimento nel rendiconto.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					26.747,64	401.339,18	428.086,82
di cui Tarsu/tari					26.747,64	1.148,00	27.895,64
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					32.276,96	72.725,67	105.002,63
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					32.276,96	63.072,95	95.349,91
Titolo III					5.070,00	96.646,61	101.716,61
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						35.000,00	35.000,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	64.094,60	570.711,46	634.806,06
Titolo IV			8.975,96				8.975,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			8.975,96				8.975,96
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	77.511,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.511,60
Titolo VI				1.950,00	1.815,00	38.325,10	42.090,10
Totale Attivi	77.511,60	0,00	0,00	1.950,00	65.909,60	609.036,56	763.383,72
PASSIVI							
Titolo I		14.641,77	14.724,36	35.413,25	79.733,94	832.017,93	976.531,25
Titolo II	77.604,97				11.768,70	181.494,99	270.868,66
Titolo III							0,00
Titolo IV	7.650,00	1.378,50	556,00	2.850,00	7.718,09	55.972,66	76.125,25
Totale Passivi	85.254,97	16.020,27	15.280,36	38.263,25	99.220,73	1.069.485,58	1.323.525,16

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non vi sono stati debiti fuori bilancio nell'ultimo triennio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali per quanto riguarda quelli precedentemente affidati le risultanze sono le seguenti:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio: gestione rifiuti	
Organismo partecipato:	
ALTO VICENTINO AMBIENTE	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	800.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	800.000,00

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, eccetto che per il punto 7, per la storica situazione di forte indebitamento creatasi nell'ente negli anni passati.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

50

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	6.407.450,69	6.322.112,35	6.005.454,02
B Costi della gestione	6.081.323,23	5.938.093,49	5.421.841,29
Risultato della gestione	326.127,46	384.018,86	583.612,73
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	40.360,56	43.930,95	-287.394,19
Risultato della gestione operativa	366.488,02	427.949,81	296.218,54
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-349.685,82	-343.307,51	-336.223,49
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	651.736,54	-499.970,12	-6.399,87
Risultato economico di esercizio	668.538,74	-415.327,82	-46.404,82

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -40.04,95 con un peggioramento del risultato operativo dovuto dal fatto che a seguito dei nuovi principi contabili all'interno della lettera C è stato inserito per l'anno 2015 anche il contributo all'Ulss per la gestione servizi sociali per 212.335,47 e le spese per il consorzio Vigilanza Urbana per euro 145.402,00.

Il risultato complessivo è in miglioramento di € 368.923,00 sul precedente esercizio pur rimanendo formalmente in perdita.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	30.386.162,08	429.519,52	-657.164,80	30.158.516,80
Immobilizzazioni finanziarie	290.399,72			290.399,72
Totale immobilizzazioni	30.676.561,80	429.519,52	-657.164,80	30.448.916,52
Rimanenze				0,00
Crediti	1.616.902,53	-242.704,44	-610.814,37	763.383,72
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.257.007,81	275.451,15		1.532.458,96
Totale attivo circolante	2.873.910,34	32.746,71	-610.814,37	2.295.842,68
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	33.550.472,14	462.266,23	-1.267.979,17	32.744.759,20
Conti d'ordine	408.246,53	83.662,95	-162.560,18	329.349,30
Passivo				
Patrimonio netto	15.243.443,31	565.888,19	-612.293,01	15.197.038,49
Conferimenti	5.558.328,48	482.469,96	-182.103,01	5.858.695,43
Debiti di finanziamento	11.141.532,58	-328.334,78	-198.148,49	10.615.049,31
Debiti di funzionamento	1.470.469,05	-216.887,41	-277.050,59	976.531,05
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	136.698,72	-40.869,73	1.615,93	97.444,92
Totale debiti	12.748.700,35	-586.091,92	-473.583,15	11.689.025,28
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	33.550.472,14	462.266,23	-1.267.979,17	32.744.759,20
Conti d'ordine	408.246,53	83.662,95	-162.560,18	329.349,30

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione è stata redatta sentiti i vari responsabili dei servizi al fine di evidenziare i risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Signori Consiglieri, l'esame del Conto Consuntivo, è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2015. A conclusione delle analisi svolte l'organo di revisione sottopone al Consiglio le seguenti osservazioni, proposte e raccomandazioni.

- I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. E' stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2015; è stato accertato inoltre che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio.

In particolare l'Organo di revisione ha verificato che il Tesoriere ha rispettato le proprie competenze redigendo il conto di cassa correttamente, fornendo tutte le pezze giustificative; è stato controllato anche il conto dei residui sia per ciò che attiene gli anni precedenti, nonché quelli risultanti dall'anno 2015 dando atto che i medesimi sono attendibili e corrispondono a crediti accertati ed a debiti regolarmente assunti, salvo le eccezioni di legge.

- **Sul piano dei risultati della gestione si rileva:**

- il rispetto del patto di stabilità;
- un consistente avanzo di amministrazione, che comprende integralmente l'avanzo 2014 non utilizzato per i vincoli posti dal Patto.
- la diminuzione delle spese correnti;
- che per gli investimenti ci si è avvalsi esclusivamente di risorse proprie;
- il raggiungimento dell'equilibrio corrente senza l'utilizzazione degli oneri di urbanizzazione e di altre entrate straordinarie;

- **L'Organo di revisione ritiene utile raccomandare per la ricerca del continuo miglioramento:**

- a) Di continuare nel monitoraggio costante della riscossione delle entrate e dei crediti e di velocizzare le procedure di entrata e di spesa per ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione.
- b) Di attivare in modo più incisivo l'attività diretta a ridurre l'elusione e l'evasione dei tributi comunali.
- c) Di monitorare costantemente le procedure di spesa al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità attraverso la verifica delle condizioni di acquisto proposte dalle convenzioni Consip e dal mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- d) Di monitorare il servizio esternalizzato di raccolta rifiuti, dato anche delle nuove misure di gestione.

- e) In merito ai controlli interni si raccomanda di proseguire nell'attività di perfezionamento e applicazione di un efficace controllo di gestione con forme adeguate alla dimensione e alla complessità dell'ente e con la formalizzazione degli esiti in un apposito referto.
- f) Di continuare nella strada già intrapresa nel 2014 per la razionalizzazione/diminuzione della spesa corrente al fine di migliorare l'equilibrio corrente, mantenendo il trend positivo di contenimento della spesa del personale.
- g) A seguito dell'introduzione dal 2015 dell'Armonizzazione contabile si consiglia di verificare le voci di Stato Patrimoniale e dell'Inventario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALESSANDRA BAGGIO

